

Una mattina speciale

Foto di gruppo per le classi delle medie San Carlo che ieri hanno partecipato all'iniziativa di Scuola2030 e "Canarini in Classe" (Foto Ben)



Magnino, da Del Piero ai gialli «Studio per rimanere nel calcio»

Oltre 100 alunni delle medie San Carlo hanno intervistato il centrocampista
Continua la collaborazione tra Scuola2030 e Canarini in Classe del Modena

di **Gabriele Canovi**

Dal Friuli a Modena, passando per l'esperienza nel settore giovanile dell'Udinese, un'amichevole contro il grande Alex Del Piero e una laurea in Economia. Questo è, in estrema sintesi, il percorso di Luca Magnino, il centrocampista classe 1997 del Modena protagonista ieri mattina alle scuole medie San Carlo.

I ragazzi e le ragazze delle sei classi seconde che hanno partecipato al progetto Scuola2030 della Gazzetta di Modena hanno infatti avuto l'occasione di conoscere e intervistare – come veri giornalisti – il centrocampista gialloblù.

L'iniziativa rientrava nell'ambito della collaborazione tra le attività di Scuola2030 e "Canarini in Classe", del Modena calcio, ed ha permesso ai giovanissimi presenti di intervistare il calciatore della squadra di mister Mandelli ponendogli decine e decine di domande che hanno spaziato dalla sua storia calcistica alla suo percorso di studi, fino ad arrivare anche ai progetti futuri.

Oltre un'ora di domande e risposte che ha visto protagonisti oltre cento studenti, seduti nella palestra della scuola a tu per tu con Magnino. L'incontro, suddiviso in tre parti, ha toccato, come det-



to, svariati temi: calcio, istruzione e fair play. «Ho iniziato a giocare a calcio ormai 22 anni fa – ha raccontato il giocatore del Modena – e ho avuto la fortuna di vivere un'esperienza unica, come quella nel settore giovanile dell'Udinese. Da lì, prima di arrivare a Modena, ormai quattro stagioni fa, ho girato un po' per

l'Italia, giocando alla Casertana, alla Feralpisalò e al Pordenone, la squadra della mia città natale. Idoli calcistici? Simpatizzo il Milan e quindi sono cresciuto con il mito di Kakà e ammirando la grinta di Gattuso. Il ricordo più bello? Non posso dimenticarmi quando, con la Primavera dell'Udinese, sfidammo il

Foto di rito e autografi

Dopo l'intervista il gialloblù Luca Magnino si è intrattenuto a lungo con gli studenti delle medie San Carlo

Sydney di un certo Alex Del Piero: vederlo da vicino e giocarci contro è stata un'emozione unica». Calcio, ma anche percorso di studi: «Non è stato facile conciliare la carriera professionistica con l'università – ha ammesso – ma con la giusta motivazione e la spinta necessaria sono riuscito a laurearmi in Economia e ora mi sono anche iscritto alla magistrale. Scuola e sport hanno sempre fatto parte della mia vita: pensate che da piccolo, oltre al calcio, giocavo anche a basket. Il futuro? Mi piacerebbe mettere a frutto queste competenze per rimanere nel mondo del calcio, con vesti diverse, dopo la carriera da giocatore». Non sono mancati poi accenni al "suo" Modena: «Con il mister abbiamo un ottimo rapporto e anche nello spogliatoio si respira sempre un'aria positiva: la città è a misura d'uomo e credo sia il luogo perfetto in cui vivere».

Gli studenti hanno superato in fretta l'emozione e, uno dopo l'altro, hanno preso il microfono per fare una domanda al centrocampista canarino. Un'ora, come detto, che è scivolata via in fretta e che si è conclusa con le più classiche delle foto di rito e con gli immancabili autografi su diari, magliette e sciarpe. Rigorosamente gialloblù.

